

BISOGNA DARE UN SEGUITO AGLI APPELLI DI FRANCHI



Domenica si è registrato uno stato di minore tensione ma anche di attesa e di sconcerto: è il momento migliore per affrontare decisamente non solo il problema degli arbitri ma anche i problemi finanziari e del livello del gioco

ROSI (Lazio) è stato il solo espulso di una giornata abbastanza tranquilla (tanto che non è stato concesso nemmeno un rigore: però c'è da registrare che Amarildo presso una nuova ammonizione per cui dovrebbe essere squalificato domani dal giudice sportivo.

oggi e domani a Coverciano

Convocati «semipro» e juniores

Rischia Tomassoni contro Homburg?

La sera notte il bresciano Roberto Tomassoni, aspirante ufficiale al titolo europeo di campione del mondo, si scontra a Dortmund con il tedesco Von Homburg nell'occasione di una partita di campionato di calcio. Tomassoni (24 anni), ottocento centimetri di altezza, è un giocatore di grande statura e di grande forza. Ha già fatto il suo debutto in un incontro con il club di Homburg. Ad eccitare le speranze è la constatazione che Tomassoni, malgrado la sua età, ha già fatto il suo debutto in un incontro con il club di Homburg. Ad eccitare le speranze è la constatazione che Tomassoni, malgrado la sua età, ha già fatto il suo debutto in un incontro con il club di Homburg.

Tor di Valle: oggi il Premio Formia

Premio Formia dotato di 1 milione e 50 mila lire di cui 100 mila sono a disposizione della squadra di calcio. La gara si svolgerà a Coverciano, in provincia di Firenze, il 14 gennaio. La gara si svolgerà a Coverciano, in provincia di Firenze, il 14 gennaio. La gara si svolgerà a Coverciano, in provincia di Firenze, il 14 gennaio.

I giovani iniziano la preparazione per la partecipazione al torneo della F.I.F.A.

Per la preparazione della nazionale juniores per il torneo dell'UEFA (Germania occidentale 15-25 aprile 1965), su proposta del selezionatore Galluzzi, sono stati convocati per domani a Firenze i seguenti giocatori: Bari: Assisi; Bolzano: Bertuolo; Como: Girani; Carrara: Codato; Casertana: Savarèse; Città di Castello: Barbioni; Forlì: Manetti; Foggia: Delle Croci; Spal: Zamor; Zimido; Tevere Roma: Dolgan; Forastieri; Trevigliese; Foresti; Treviso: Fava, Sirena.

La Lega semipro da parte sua ha convocato per oggi, alle ore 19, al Centro tecnico di Coverciano, a disposizione del C.T. Galluzzi, in vista della preparazione della squadra rappresentativa semiprofessionista: che disputerà incontri internazionali durante l'anno calcistico in corso. I seguenti giocatori: Forlì (Anconitana): Lestrini (Boschese); Vellani (Carp.); Calosi; Benfatto; Puccini (Como); Poletto (Monfalcone); Pellizzaro (Empoli); Gallina (Entella); Volta (Fanfulla); Ranghino (Forlì); De Giuliani; Fogliani (Legnano); Gavagnin (Mestrina); Mascheroni (Novara); Nanni (Rimini); Piccioni (Sambenedettese); Benetti (Siena); Casagrande; Urban (Treviso); Zampa; Zardo (Udinese); Superchi (Tevere Roma); Campagnola; Piontelli (Vittorio Veneto).

Al calcio occorrono nuove dimensioni

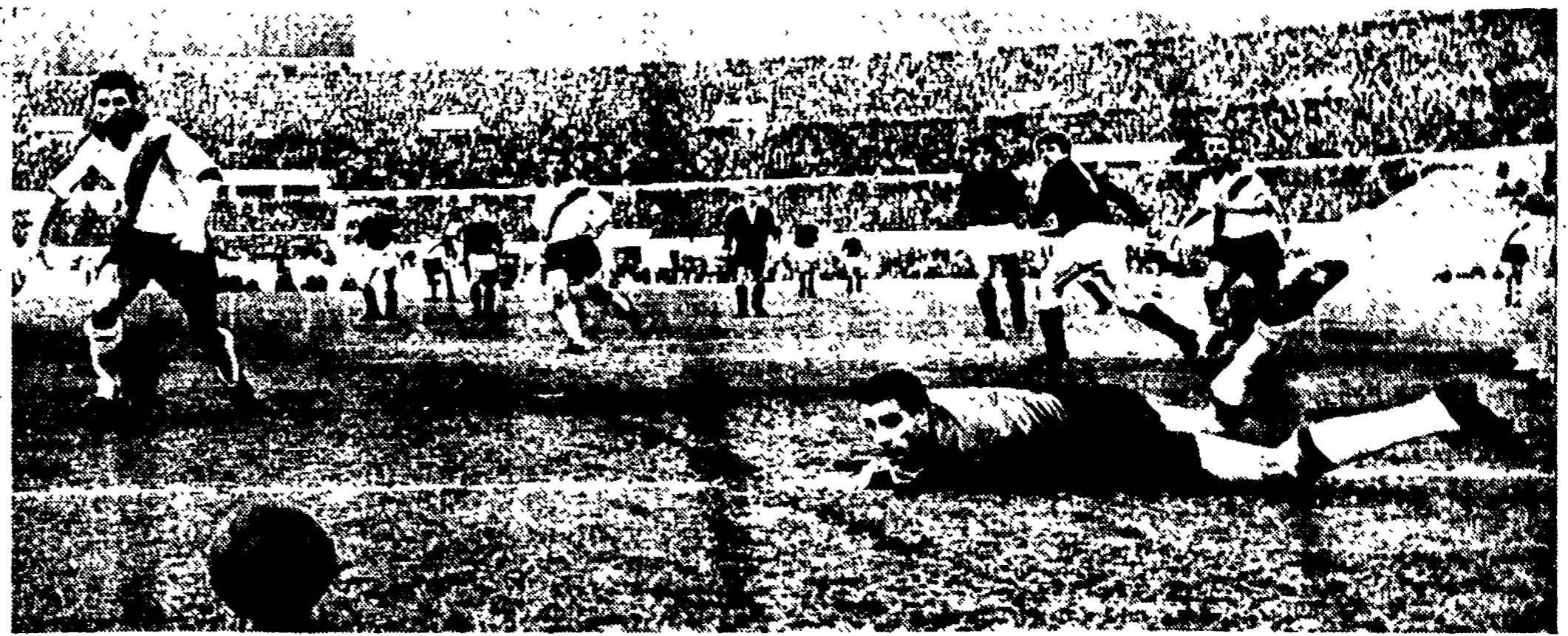
La eccezionalità della situazione ha contribuito a determinare la giornata delle beffe - In Inghilterra si studiano nuove riforme

E' stata definita la «giornata delle beffe» la penultima del girone di andata: deflazione tutto sommato abbastanza azzeccata se si considera che il Milan (sempre più stracco) ha vinto in virtù di un autogol del genovese Rivara, che l'Inter ha espugnato il «Cipelli» grazie ad un mezzo autogol di Lambroni (che ha impresso la decisiva deviazione al tiro di Fucchi), che il Torino ha raggiunto il pareggio a Roma grazie all'ormai famoso infortunio di Lodi. E non basta ancora: a Bergamo ha fatto tutto Bolchi, segnando il gol dell'Atalanta (facendo segnare a Galli il goal del pareggio per la Lazio). E a Mantova è successo di peggio perché i virgiliani si sono visti sospendere la partita - alla pure giustamente - a 8' dalla fine quando vincevano per 2 a 0. Come si vede è stata veramente una giornata un po' strana: ma per il nostro ritagliamo che anche per le «stranezze» in genere c'è una spiegazione (e quindi non basta liquidare con una definizione sia pure azzeccata). La spiegazione va ricercata in questo caso nello stato d'animo in cui si sono trovati molti giocatori a causa della situazione eccezionale creata dagli incidenti del turno precedente, dalle polemiche di stampa, dai richiami di Franchi, il tutto accompagnato dalle «esigenze di cassetta» o di classifica.

Tutto ciò ha contribuito a creare un certo nervosismo e altrettanta confusione in parecchi giocatori che hanno reagito in modo diverso alla grave situazione: così è successo che in alcune partite (come Roma-Torino e Juventus-Varese), i protagonisti abbiano giocato con un insolito spirito lilliale da educando mentre in altre (segnatamente Milan-Genoa, Catania-Inter e Sampdoria-Foggia) i giocatori abbiano ancora dato reazioni negative. In un modo o nell'altro c'è stato dappertutto un certo nervosismo, scoperto o solo latente, che comunque conferma quanto avevamo già accennato ieri facendo il primo bilancio del comportamento degli arbitri: è stato raggiunto un certo clima di distensione d'accordo, ma l'equilibrio è ancora precario e si può rompere nuovamente, a breve scadenza, se agli appelli non faranno seguito provvedimenti più concreti. E quando si parla di provvedimenti ovviamente non ci si riferisce solo alla situazione disciplinare del calcio ma anche alla situazione economica ed al livello dello spettacolo (problemi che devono essere risolti con altrettanta urgenza). Si potrà obiettare che quella del calcio è una crisi generale che investe un po' tutte le nazioni e che non può essere risolto in modo diverso da quello che si sta facendo in Inghilterra. E' vero, ma la situazione italiana è diversa da quella inglese per un fatto che il calcio italiano ha ancora una certa vitalità, una certa vitalità che non ha ancora perduto. E' vero, ma la situazione italiana è diversa da quella inglese per un fatto che il calcio italiano ha ancora una certa vitalità, una certa vitalità che non ha ancora perduto.

Rugby Botte a Genova: arbitro all'ospedale

Zuffa generale domenica allo stadio comunale di San Martino (Anconitana): Lestrini (Boschese); Vellani (Carp.); Calosi; Benfatto; Puccini (Como); Poletto (Monfalcone); Pellizzaro (Empoli); Gallina (Entella); Volta (Fanfulla); Ranghino (Forlì); De Giuliani; Fogliani (Legnano); Gavagnin (Mestrina); Mascheroni (Novara); Nanni (Rimini); Piccioni (Sambenedettese); Benetti (Siena); Casagrande; Urban (Treviso); Zampa; Zardo (Udinese); Superchi (Tevere Roma); Campagnola; Piontelli (Vittorio Veneto).



L'autogol di Lodi che ha permesso al Torino di pareggiare a Roma non è stato il solo della sedicesima giornata: anche il Genoa ha perso per autogol a Milano, mentre l'Inter ha vinto a Catania pure per autorete. E Bolchi ha fatto tutto lui a Bergamo, segnando la rete dell'Atalanta e facendo segnare quella della Lazio. Insomma una giornata proprio balorda!



ANGELILLO a terra per l'incidente accaduto al 3' di Roma-Torino: a causa dello stramanto il classico giocatore argentino dovrà restare a riposo almeno 20 giorni. A Foggia dunque Lorenzo dovrebbe rientrare Tamborini: e probabilmente giocheranno pure Leonardi o Nicolè (al posto di Manfredini).

Ieri la Presidenza si è riunita a Bologna

Note oggi le decisioni della FIGC?

Sport-flash Franchi ha convocato d'urgenza per oggi i funzionari della Lega

BOLOGNA, 11. In un noto albergo cittadino si è riunita nella tarda serata di oggi la presidenza della FIGC. Presenti il presidente dott. Pasquale, il vicepresidente dottor Franchi e il segretario dott. Borghese. Il presidente ha parlato della situazione attuale del calcio italiano e ha convocato d'urgenza per oggi i funzionari della Lega.

Ciclismo: giovedì il raduno della Salvarani

Il primo appello per i corridori della «Salvarani» è stato fissato per giovedì prossimo allo stabilimento di Baganola dove, insieme al direttore sportivo Luciano Pezzi, sono stati convocati Adorni, Taccone, Pambianco, Gimondi, Lonzo, Babbal, Milneri, Mazzacurati, Poletti, Fantinato, Marrelli e Pariseotti.

Radiotrasmissione il retour-match Ignis-Honved

Per la partita di ritorno degli ottavi di finale della coppa d'Europa dei campioni di pallacanestro tra l'ignis di Varese e l'Honved di Budapest, in programma giovedì prossimo a Varese, la Rai ha disposto due collegamenti: due minuti dopo il giornale radio delle 22.30 sul Secondo Programma e cinque minuti dopo il giornale radio delle 23 sul Nazionale. Radiotrasmissione sarà Nuccio Favero. La partita di andata si chiuse col punteggio di 84-76 in favore della squadra ungherese.

Ad Algeri e Tokio

Un pugile morto e uno moribondo

E' morto l'algerino Brahimi - Il giapponese è in fin di vita e Kato

Il pugilato continua a distruggere giovani vite. E' di ieri la notizia che un giovane pugile, l'algerino Mohammed Brahimi di 18 anni è deceduto per le conseguenze di un colpo preso sul ring.

Il dramma si è svolto ad Algeri nel cui ospedale civile Mohammed Brahimi è morto ieri sera dopo essersi stato ricoverato sabato in coma. Il pugile, un dilettante partecipava ad un torneo giovanile di «puri» ed è stato messo K. O. dal suo avversario alla terza ripresa. Quando all'ospedale vi è stato ricoverato il pugile, un medico giapponese tentò di fargli riprendere conoscenza. Trasportato all'ospedale vi è stato ricoverato. Un altro pugile, un giapponese, versò poi in fin di vita. Isamu Kato è un giovane peso piuma, sesto nelle graduatorie nazionali giapponesi: la sua carriera è una carriera abbastanza sofferta e le sue qualità tecniche erano relative nonostante la buona classificazione. L'altra notte è stato ingaggiato per battersi con il connazionale Yuji Amashima e fin dalle prime riprese l'incontro è messo male per lui: ha cominciato ad incassare brutti colpi alla testa e a perdere vitalità. Poi alla settima ripresa, colpito duro dall'avversario, è crollato al tappeto: l'arbitro lo ha contato e dichiarato «out» e per quanto la punizione presagisse di quelle che finiscono per lasciare il segno nella faccia prevedere l'imminenza di un nuovo incontro. Rientrato negli spogliatoi Isamu Kato ha dapprima avvertito un dolore alla testa, poi improvvisamente è svenuto. Trasportato all'ospedale maggiore di Tokio ancora in stato di incoscienza il pugile è stato dichiarato «in fin di vita per un'emorragia cerebrale». I medici stanno ora tentando di sopperire il danno con un intervento chirurgico al cervello per alleggerire la pressione sanguigna. Il pugile è tuttora privo di conoscenza.



RIO DE JANEIRO - Il fuoriclasse brasiliano Pelé è stato espulso dal campo poco prima della conclusione della partita tra il Botafogo ed il Santos, primo dei tre incontri tra le due compagini valvole per il campionato Rio-San Paolo 1964. La partita è stata vinta dal Botafogo per 3-2 (3-0). Assieme a Pelé sono stati espulsi anche due giocatori del Botafogo. Gli incidenti sono avvenuti a 3' dal termine del 90' di gioco a causa della confusione causata in campo dalla conclusione della partita tra i dirigenti del Botafogo intenzionali a sostituire il portiere titolare espulso dall'arbitro. Nella foto: PELÉ.

Si è sposato il portiere Negri

MANTOVA, 11. Si è sposato stamani a Governolo, il portiere del Bologna e della Nazionale, William Negri con la signorina Vanna Zagni che domani compie 19 anni. Il rito è stato celebrato nella cappella dell'asilo «Farinelli» e testimone dello sposalizio è stato il compagno di squadra, Giacomo Bulgarelli. All'uscita della chiesa gli sposi sono stati festeggiati da una numerosa folla. Dopo il banchetto nuziale, la coppia è partita per Bologna.

f. v.